

**Chiamami Trentatré**

## Defibrillatori in spiaggia negli stabilimenti del consorzio Marina riminese

Un defibrillatore ogni due torrette di salvataggio. E' l'impegno per quest'estate degli stabilimenti balneari aderenti al consorzio Marina riminese, che comprende una sessantina di operatori fra San Giuliano e Marina centro. Fra le novità proposte dal consorzio sul fronte della sicurezza, anche la nuova 'divisa' dei bagnini di salvataggio, «finalmente regolamentata dalla Capita-

neria di porto - dice Romeo Nardi, il presidente del consorzio - Dopo decenni di soluzioni 'fai da te', oggi c'è un'ordinanza chiara. E noi l'abbiamo rispettata alla lettera». L'uniforme è rossa con le scritte arancioni. E siccome sicurezza è anche igiene e pulizia, è partita anche la collaborazione con Hera, che distribuirà negli 60 stabilimenti del consorzio 10mila 'coni' portacenere.



## La Farmacia Comunale n.6

Informazione pubblicitaria

# Anche il sole è un farmaco

## Come abbronzarsi con le dovute precauzioni

di Lorella Barlaam

Il sole è un vero e proprio farmaco, benefico ma da prendere con le dovute precauzioni. Alla dott.ssa Antonella Agostini, direttrice della Farmacia Comunale n.6 di via Euterpe chiediamo di fare il punto sull'uso dei prodotti solari. Prima di andare in spiaggia, passate pure in Farmacia: la Comunale n. 6 è aperta 12 ore, dalle otto alle 20.00, con orario continuato.

*Dott.ssa Agostini, come funzionano i solari?*

«Sono creme e oli che proteggono tramite filtri fisici o chimici, molecole complesse che "fanno rimbalzare" i raggi UVA e UVB ugualmente dannosi per l'epidermide. Un pregiudizio da sfatare è che usandoli non ci si abbronzano in fretta: per attivare la melanina che abbronzano ci vogliono comunque almeno due giorni di esposizione. I prodotti solari che abbiamo in farmacia sono testati e sicuri, da scegliere secondo il proprio fototipo, o chiedendo consiglio a noi.»

*Cosa sono i fototipi?*

«Secondo la quantità di melanina presente nella pelle in condizioni basali sono stati stabiliti sei fototipi, da quello molto chiaro a quello scurissimo. Il fototipo si indica con un

numero: i fototipi più sensibili, hanno numeri più bassi e richiedono un maggiore fattore di protezione.»

*Come usare i solari?*

«Che siano in crema, latte o spray vanno applicati circa 30 minuti prima dell'esposizione, così da venire assorbiti, in uno strato abbastanza spesso, ripetendo l'applicazione ogni due ore, specie se si è fatto il bagno, anche se il solare è resistente all'acqua.»

*Sono necessari anche a chi vive al mare tutto l'anno?*

«Sono indispensabili, perché i raggi solari sono i maggiori responsabili del melanoma cutaneo, una forma tumorale pericolosa se non diagnosticata precocemente. Occorre un controllo preventivo costante, specie per chi ha molti nei. I solari vanno applicati come protezione anche quando si usano le lampade abbronzanti.»

*E se ci si dimentica?*

«Si rischia una scottatura, e nei casi più gravi l'eritema solare, una vera e propria reazione allergica, con arrossamento prurito e brufoliti, che si può alleviare usando un antistaminico. Attenzione ai farmaci fotosensibilizzanti, come pomate cortisoniche, alcuni antibiotici e

la stessa pillola anticoncezionale: possono causare macchie sulla pelle.»

*Precauzioni particolari?*

«La pelle matura è più sensibile, e va protetta come quella dei bambini e molto idratata, prima e dopo l'esposizione al sole, per non accelerare l'invecchiamento cutaneo. Vanno bene le linee studiate per pelli sensibili. I piccoli poi vanno sempre difesi con prodotti specifici, e non esposti nelle ore più calde. Sono da proteggere anche gli occhi, possibilmente con lenti da sole con filtro UVA e UVB, che abbiamo in farmacia.»

*E dopo il bagno di sole?*

«Ci vuole un doposole ad azione idratante e rinfrescante, e occorre ripristinare l'idratazione bevendo moltissimo, mangiando più frutta e verdura. Occorre comunque sempre buon senso: anche usando i solari adatti, non bisogna esporsi per troppo tempo, o nelle ore



foto Migliorini

> Lo Staff della Farmacia Comunale n.6

centrali del giorno. La sabbia e l'acqua inoltre riflettono i raggi moltiplicandone l'effetto, e se è nuvoloso il sole filtra lo stesso. Ciò detto, godiamoci il sole, ricordando che stimola la produzione di vitamina D, fondamentale per la calcificazione ossea, ed è un antidepressivo naturale.»

## Si è svolto a Rimini dal 27 al 30 maggio il XVII Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD)

# Il diabete dilaga

## Gli specialisti: "Colpiti anche i bambini di nove mesi, è una vera epidemia"

Non solo gli italiani sono sempre più colpiti dal diabete, ma anche l'età dei malati si abbassa sempre di più: addirittura sono risultati diabetici bambini di appena nove mesi. Sono alcuni fra i dati emersi durante il XVII Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD) che si è tenuto a Rimini dal 27 al 30 maggio. Il congresso è l'appuntamento dell'anno per chi è coinvolto nell'assistenza alle persone con diabete: rappresenta l'occasione per fare il punto sulle novità scientifiche, sui temi della prevenzione della malattia e delle sue complicanze, sugli aspetti di politica ed economia sanitaria.

E il diabete, come si diceva, in Italia cresce a ritmo elevato. Ne è colpito oltre il 5% della popolazione. Le stime dicono che l'anno prossimo il numero di Italiani con diabete toccherà quota 7%, quasi 4 milioni e 200 mila persone.

Di pari passo, crescono i costi. Nel 1998, il diabete pesava sulle casse dello stato per circa 5 miliardi di euro, pari al 6,7% della spesa totale per la sanità. Nel 2006, a fronte di un quasi raddoppio, dal 3 al 5%, del numero di persone con diabete, si è passati a oltre 8 miliardi, circa l'8% della spesa sanitaria. Per il 2010 è atteso un costo che supererà gli 11 miliardi di euro: più che raddoppiato in meno di 15 anni. Dice Adolfo Arcangeli, Presidente di AMD: "E' evidente che il diabete rappresenta una vera epidemia e che lo strumento per intervenire al meglio sia la condivisione di un percorso assistenziale declinato secondo qualità e clinical governance, con profonda rivisitazione degli attuali modelli assistenziali-gestionali. L'organizzazione dei centri diabetologici, l'integrazione delle competenze specialistiche e della medicina generale, ma so-

prattutto sistemi di misura e analisi della qualità delle cure erogate, sono necessari a garantire un'assistenza sempre più efficace ed efficiente".

Per soddisfare la necessità di "misurarsi per migliorarsi", l'Associazione Medici Diabetologi ha creato gli Annali AMD: indicatori di qualità dell'assistenza diabetologica in Italia. Nati nel 2006, sono giunti alla quarta edizione.

"Gli Annali 2009 - spiega Giacomo Vespasiani curatore degli Annali AMD - mostrano una fondamentale innovazione: non più solamente la fotografia dell'assistenza specialistica diabetologica nel corso di un anno, bensì la sua evoluzione negli anni. Comparano, infatti, i dati di oltre 120 Centri di diabetologia e più di 500 mila persone con diabete nel quadriennio 2004-2007. Gli Annali rappresentano quindi uno strumento indispensabile per riflettere su quanto è stato fatto in questi anni e per progettare il futuro "sui fatti".

Gli Annali AMD 2009 offrono un punto di vista nuovo sulla qualità dell'assistenza italiana, analizzando, per la prima volta, l'evoluzione dei principali indicatori di processo, come frequenza della misurazione dell'emoglobina glicosilata (HbA1c), della pressione arteriosa, del profilo lipidico, monitoraggio della nefropatia e del piede (due tra le complicanze più temute, per l'esito in dialisi o amputazione), valutazione del sovrappeso e del fumo, e gli indicatori di esito intermedio ovvero il risultato ottenuto con le cure e l'assistenza. Il quadro che ne deriva è nel complesso positivo: è evidente un progressivo miglioramento delle performance assistenziali tra il 2004 e il 2007.

La Scienza Farmaceutica ha attraversato i secoli. Dagli antichi speziali ai moderni Farmacisti. Una sapienza antica che continua ancora oggi

nelle Farmacie Comunali ...  
assistenza e informazione

nelle Farmacie Comunali ...  
prevenzione e servizi sanitari

nelle Farmacie Comunali ...  
analisi semplici prezzi contenuti

nelle Farmacie Comunali ...  
dal pubblico e per il pubblico, sempre



**Alliance Farmacie Comunali**  
AMFA S.p.A - Rimini

**Farmacia Comunale N. 1**  
**San Francesco**  
Via Michele Rosa 3 - Rimini tel. 0541 24414  
Apertura dalle 8,00 alle 13,00 dalle 15,30 alle 20,00  
Chiusura sabato e festivi

**Farmacia Comunale N. 2**  
Via Covignano n. 154 g - Rimini tel. 0541 771446  
Apertura dalle 8,30 alle 12,30 dalle 16,00 alle 20,00  
Chiusura sabato e festivi

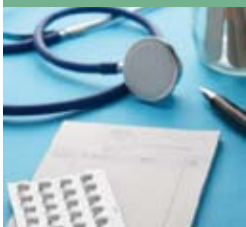
**Farmacia Comunale N. 5**  
Via Flaminia n. 48 a - Rimini tel. 0541 382000  
Apertura dalle 8,00 alle 13,00 dalle 15,30 alle 20,00  
Chiusura sabato e festivi

**Farmacia Comunale N. 3**  
Via Guadagnoli n. 46 - Rimini tel. 0541 386240  
Apertura dalle 8,30 alle 12,30 dalle 16,00 alle 20,00  
Chiusura sabato e festivi

**Farmacia Comunale N. 6**  
Via Euterpe n. 2h - Rimini tel. 0541 778606  
Servizio 12 ore dalle 8,00 alle 20,00  
Escluso giovedì e festivi

**Farmacia Comunale N. 4**  
Via Marechiese n. 135 - Rimini tel. 0541 773615  
Apertura dalle 8,30 alle 13,00 dalle 15,30 alle 20,00  
Chiusura sabato e festivi

**Farmacia Comunale "San Biagio"**  
Via Saffi n. 64 - Misano Monte (Rimini) tel. 0541 602016  
Apertura dalle 9,00 alle 12,30 dalle 16,30 alle 20,00  
Il sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Chiusura sabato pomeriggio e festivi



**Chiamami  
Trentatré**

### Orecchio bionico: a Rimini due impianti in una settimana, il primo su un bambino

A distanza di una settimana l'uno dall'altro, nel mese di maggio, sono stati eseguiti a Rimini, presso l'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria diretta dal dottor Enzo Calabrese, due impianti cocleari (operatori dottor Calabrese e dottor Cola), di cui uno su un ragazzino di 14 anni, affetto da sordità progressiva sin dai primi anni di vita. Sono cinque gli interventi di impianto cocleari (popolarmente detto "orecchio bionico") effettuati da quando tale attività ha preso avvio a Rimini, nel

novembre 2007, e quello sul 14enne è il primo effettuato in un paziente in età pediatrica. Nei mesi scorsi è stato attivato, presso il servizio di Audiologia dell'A.Usl (nell'ambito dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria), diretto dal dottor Daniele Farneti, un programma di rieducazione audio-logopedica infantile, grazie alla collaborazione del Lions Club "Rimini Malatesta" che sta finanziando una borsa di studio presso il servizio di Audiologia.



Via Valturio 20A, 47900 Rimini  
tel. 0541 785566 fax 0541 782377  
[www.poliambulatoriovalturio.it](http://www.poliambulatoriovalturio.it)  
[info@poliambulatoriovalturio.it](mailto:info@poliambulatoriovalturio.it)

## Intervista al dott. Stefano Canuti

Informazione Pubblicitaria

# Come migliorare l'ultima parte della digestione

Una dieta corretta e una vita attiva possono allontanare il rischio di emorroidi e coliti

di Lorella Barlaam

Il dott. Stefano Canuti, specializzato in Chirurgia Generale e Chirurgia Vascolare, nel 1980 ha attivato il Centro di Riabilitazione Stomizzati e l'Ambulatorio di Proctologia presso l'Ospedale Infermi di Rimini, è stato poi responsabile del Modulo di Elevata Professionalità di Chirurgia Coloproctologica e quindi Responsabile del Modulo di Rilevanza Dipartimentale di Chirurgia Coloproctologica presso l'Ospedale Ceccarini di Riccione. È attualmente Responsabile del Raggruppamento Chirurgico e Unità di Coloproctologia presso la casa di cura "Villa Maria" di Rimini. Visita al Poliambulatorio Valturio.

*Dott. Canuti, cos'è la proctologia?*

«È la branca della medicina e chirurgia che si occupa delle malattie del colon retto - coliti, diverticoli, polipi e tumori - e dell'ano, come emorroidi, ragadi, fistole e ascessi anali. Nei primi anni '80, quando sono andato al St. Mark's Hospital di Londra per occuparmi in maniera specialistica di questi problemi, la figura del proctologo da noi ancora non esisteva, i problemi proctologici venivano trattati dal chirurgo generale in modo obsoleto. Negli ultimi dieci anni la proctologia italiana si è guadagnata il suo spazio, attraverso nuove tecniche operatorie validate e prese in carico in Europa e America. Come la tecnica di correzione dei prolapsi emorroidari e rettali con suturatrici meccaniche messa a punto dal dottor Longo, che ha consentito di ridurre l'invasività chirurgica, con notevole riduzione del dolore postoperatorio e ripresa più rapida. La chirurgia proctologica si occupa anche di interventi di ricostruzione dei muscoli in caso di lesione degli sfinteri, cui segue un'apposita terapia riabilitativa, utile anche nelle stipsi ostinate e nell'incontinenza dovuta all'età avanzata.»

## La tecnica di Longo

*Qual è la patologia più frequente?*

«Senza altro quella emorroidaria, il prolasso della mucosa del retto e del canale anale e quindi delle emorroidi, che si annuncia con sanguinamenti, dolore e sensazione di pesantezza. Un problema comune a maschi e femmine di tutte le età, legato sovente alla stipsi causata da una nutrizione inadeguata, povera di fibre e liquidi. Ci sono molte tecniche per affrontare il problema, ma quando prevale il prolasso la soluzione è la tecnica di Longo, un vero e proprio "lifting" del canale anale che riposiziona le emorroidi prolapsate. Le emorroidi infatti non sono una malattia, ma "pacchetti" di tessuto vascolarizzato che servono a perfezionare la continenza. Con questa tecnica si rispetta l'anatomia del canale anale e si evitano le ferite aperte, causa del dolore postoperatorio. In caso di alterazioni

molto avanzate è però necessaria l'asportazione dei "pacchetti" malati.»



> Dott. Stefano Canuti

*Come curare le emorroidi?*

«Le emorroidi vanno operate quando cominciano a creare disturbo al paziente con la loro discesa e con frequenti sanguinamenti.

Ci sono terapie mediche per decongestionare e diminuire i sanguinamenti; per i piccoli prolapsi iniziali sono utili le legature elastiche ambulatoriali. È stata abbandonata la crioterapia, che non ha dato i risultati sperati. Le tecniche miniinvasive di intervento che sono state messe a punto fanno sì che il paziente possa usufruire di un intervento più risolutore, con minori disagi.»

*Quali sono le altre patologie?*

«Le ragadi, ulcere che si formano nel canale anale quando il muscolo perde elasticità, sono un problema legato alla stipsi, talora alla diarrea, spesso a tensione emotiva. La cura è medica, con farmaci che riducono lo spasmo dello sfintere. In caso di recidiva o mancata guarigione l'intervento risolutore è l'anoplastica posteriore mucosa o la sfinterotomia laterale interna, interventi praticabili in anestesia locale, con veloce recupero postoperatorio.

Sintomo caratteristico della ragade è il dolore acuto al passaggio delle feci, che può durare diverse ore e può essere accompagnato da sanguinamento. Fistole e ascessi sono suppurazioni della regione anoperineale, dovuti all'infezione delle ghiandole del canale anale; l'ascesso è la fase acuta con raccolta di pus, la fistola la fase cronica della malattia. Vengono avvertiti in fase iniziale come dolore e gonfiore con febbre. La terapia è chirurgica, perché gli antibiotici attenuano ma non curano questo tipo di infezioni. Le coliti - ma oggi si parla piuttosto di "sindrome del colon irritabile" - sono infiammazioni del colon, hanno origine per lo più psicosomatica, danno gonfiore e dolori addominali, stipsi o diarrea che si alternano. Anche se

i sintomi sono sgradevoli, sono patologie benigne. Può servire andare dallo specialista per escludere altre patologie, come la colite ulcerosa.»

## Quando occorre la colonscopia

*Come avviene una visita proctologica?*

«Dopo l'anamnesi - fondamentale per ricostruire la familiarità nelle malattie di origine neoplastica e per il racconto della sintomatologia del paziente - c'è la visita clinica, che consiste nell'ispezione ed esplorazione rettale digitale e nella anoscopia, eseguita con uno strumento di piccolo calibro che permette di ispezionare il canale anale nella sua parte bassa e media. Attraverso la visita si arriva alla diagnosi nel 90% dei casi; occorrono a volte ulteriori accertamenti come l'ecografia transrettale, o la rettocolonscopia. Vorrei ricordare come oggi, data la complessità che la proctologia ha raggiunto, sia opportuno affidarsi sempre a un medico di vasta e comprovata esperienza.»

*Chi deve andare a fare un controllo proctologico, in presenza di quali sintomi?*

«Bisogna farsi vedere assolutamente se si vede del sangue alla defecazione, a qualsiasi età. Il sanguinamento è segno anche di malattie benigne, ma non va sottovalutato. In presenza di dolore, prolasso, prurito anale, è bene farsi vedere dal proctologo. Dopo i cinquant'anni lo screening oncologico prevede la ricerca del sangue occulto nelle feci: se il risultato è positivo, occorre provvedere a esami di secondo livello come la colonscopia.»

*Quali sono le buone pratiche di prevenzione?*

«Uno dei problemi della nostra società civilizzata è aver ridotto le fibre nella dieta, privilegiando i cibi ad alto contenuto calorico, ricchi di zuccheri e proteine e poveri di scorie. La diminuzione di fibre ha ridotto il volume fecale e la velocità di transito intestinale, e viene abbinata a un modello di vita sedentario e all'impossibilità di rispettare gli orari naturali. Capita spesso di avere lo stimolo a defecare quando non si può esaudirlo, e rimandare per lunghi periodi fa rallentare ancora di più il transito.

Nella "sindrome da defecazione ostruita" la stipsi è determinata dal prolasso interno del retto, e i nuovi interventi sul prolasso, come prima accennato, possono risolvere il problema. Per affrontare la stipsi occorre comunque aumentare le fibre nella dieta, bere molti liquidi e ottemperare allo stimolo naturale dando retta ai ritmi del corpo. Chi va di corpo meglio ha meno problemi e meno possibilità di prolasso emorroidario.»

### VISITE SPECIALISTICHE:

#### • ECOGRAFIE OSTETRICHE:

genetiche con bi test  
morfologiche  
ecografo 4d

#### • ECOGRAFIE GINECOLOGICHE

con sonda transvaginale  
• ECODOPPLER VASCOLARE  
(aorta - carotidi - femorali)

• ECODOPPLER VENOSO  
arti inferiori

#### • ECOGRAFIE:

internistiche - tessuti molli  
tendinee - articolari

#### • DENSITOMETRIA OSSEA TOTAL BODY

• STUDIO COMPOSIZIONE CORPOREA  
(massa magra, massa grassa)

con densitometro lunar

#### • HOLTER PRESSORIO

• HOLTER CARDIACO

• TEST ERGOMETRICO MASSIMALE

#### • ECOCARDIO + DOPPLER

• VISITE PER MEDICINA DEL LAVORO

• CHECK UP PERSONALIZZATI:

1° LIVELLO

2° LIVELLO

#### • PUNTO PRELIEVO

per analisi chimico cliniche

• FLEBOCLISI ENDOVENESE

visite per rinnovo patenti:

auto, moto, nautiche, licenza di caccia

**Poliambulatorio**  
PRIVATO VALTURIO  
Direttore Sanitario Dott. FERNANDO SANTUCCI



Via Valturio 20A, 47900 Rimini  
tel. 0541 785566 fax 0541 782377



[www.poliambulatoriovalturio.it](http://www.poliambulatoriovalturio.it) - [info@poliambulatoriovalturio.it](mailto:info@poliambulatoriovalturio.it)